

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

**Revoca decreto di concessione per derivazione di acque pubbliche
ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e

di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all'Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2024-2026*";

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*";

VISTO il Decreto n. 0759 del 19/06/2006 del Dipartimento Lavori Pubblici - Servizio Risorse Idriche e Regime della Acque, con il quale è stato concesso alla ditta Lombardo Maria, c.f. LMB MRA 25P52 F845W, Alù Palma, c.f. LAU PLM 50P60 F845L, e Alù Giuseppe, c.f. LAU GPP 57P17 F845W, di derivare dal pozzo sito in località Robadao fg. 58 part. 89 (oggi 276) del comune di Naro l/s 0,122 di acqua, corrispondenti ad un volume pari a metri cubi 1.942 annui, da prelevare dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, per uso irriguo;

VISTO il D.D.S. n. 382 del 13/05/2021 di questo Dipartimento, di presa d'atto del sopra citato Decreto n. 0759 del 19/06/2006;

VISTO l'accertamento pluriennale n. 177/21 del 10/06/2021 a valere sul D.D.S. n. 382 del 13/05/2021, che accerta in entrata sul Capitolo 2602, Capo 16, l'introito complessivo di € 208,64 (*euro duecentotto/64*), a far data dall'esercizio finanziario 2021 e fino all'esercizio finanziario 2036, per € 13,04 (*euro tredici/04*) annui;

VISTA l'istanza del 04/03/2024, assunta in data 05/03/2024 al protocollo n. 28432 dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, con la quale la ditta Alù Palma e Alù Giuseppe, attuali proprietari del fondo, ha comunicato la rinuncia alla concessione per cessate esigenze irrigue;

VISTA la relazione e i relativi atti allegati, trasmessi dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento con nota prot. n. 33394 del 14/03/2024 con la quale lo stesso attesta:

- che non sussistono più le condizioni irrigue ma, esclusivamente, quelle ad uso domestico;
- che la ditta si trova in regola con il pagamento del canone demaniale fino all'anno in corso;

PRESO ATTO che la derivazione ad uso irriguo è cessata e che i canoni sono stati regolarmente pagati fino all'anno in corso;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla revoca del Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Regime della Acque del Dipartimento Lavori Pubblici n. 0759 del 19/06/2006 con il quale, ai sensi del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, era stata rilasciata la concessione per la derivazione e l'utilizzo di acqua pubblica;

DECRETA

D.D.S. n° _____ del _____
COD. DIP. AG 1000

- Art. 1** Per i motivi sopra esposti è revocato il Decreto di concessione n. 0759 del 19/06/2006 del Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Regime della Acque del Dipartimento Lavori Pubblici con il quale, ai sensi del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, era stato concesso alla ditta Lombardo Maria, c.f. LMB MRA 25P52 F845W, Alù Palma, c.f. LAU PLM 50P60 F845L, e Alù Giuseppe, c.f. LAU GPP 57P17 F845W, di derivare dal pozzo sito in località Robadao fg. 58 part. 89 (oggi 276) del comune di Naro l/s 0,122 pari a mod. 0,00122, per complessivi metri cubi 1.942 annui, da prelevare dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, per uso irriguo.
- Art. 2** Con il presente Decreto è ridotto l'accertamento contabile n° 177/21 sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2025 e fino all'esercizio finanziario 2036, l'importo annuo di € 13,04 (*euro tredici/04*) per complessivi € 156,48 (*euro centocinquantasei/48*).
- Art. 4** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 5** Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.
- Art. 6** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Genio Civile di Agrigento" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.
- Art. 7** Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 8** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (*centoventi*) giorni dalla stessa data.

Palermo li _____

Il Funzionario Direttivo
(*arch. Giulio Sannasardo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)